

UN'INCHIESTA DELL'«UNITA'». FRA GLI EMIGRATI IN BELGIO

"Tutti i giorni ognuno di noi lascia un po' di sangue in miniera..."

Trecentoundici nostri connazionali caduti nelle «gallerie della morte» dal 1945. Una storia di illusioni e di sofferenze - Seraing, il regno del capitalismo nero



BACINO DI LIEGI - Operai italiani nelle miniere di carbone DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

SERAING, dicembre. Seraing è una cittadina tipica e silenziosa del bacino di Liegi, tutta fatta di piccole case dal tetto grigio che sembrano dipinte con la fuffina, come le strade, come i rami degli alberi, come il cielo, come la Mosa...

mate. Qualcuno non ha ancora finito di mangiare; uno sta facendosi la barba davanti allo specchio appeso alla maniglia della finestra; gli altri chiacchierano seduti attorno a una stufa di tipo francese dal focolare panciuto e sormontata da una grande piastra di ferro che in parte riscalda l'aria e in parte la rende irrespirabile.

Accoglienze cordiali. Mi accolgono con senso di spontanea cordialità e insistono perché resti a mangiare. Quando spiego la ragione del mio viaggio, tre dei compagni che lavorano all'Unità, tre giovani mi guardano sorridendo con affetto e mi stringono la mano per la seconda volta. Sono tre compagni che con un cenno, tre parole, mi fanno capire che altri che ho incontrato attraversando il paese nero non ricordano il nome. I dirigenti delle miniere — quando hanno a che fare coi comunisti — si richiamano volentieri a quella legge che vieta agli emigrati di svolgere attività politica nel Belgio. E la politica, anche qui, è considerata al di fuori del campo di azione dei comunisti.

Del resto, ciò che conta non sono i nomi, ma i fatti; fatti che insieme compongono una tristissima storia d'illusione di sfruttamenti, di frode e di sofferenze. Gli emigrati italiani vi appaiono come protagonisti in due capitoli: il primo è l'ultimo, quello delle illusioni e quello delle sofferenze. Gli altri due capitoli riguardano in diversa misura la società mineraria, il governo belga, che è un loro comitato di affari, e quello italiano, il «partito di ferro».

Attentato a Beirut. BEIRUT, 14 — Ignoti hanno tentato di assassinare il ministro della Difesa libanese, il colonnello Amin al-Husseini. L'attentato è stato commesso con il ricorso a una bomba di dinamite che è esplosa in pieno viale.

Il nuovo ministro d'Israele a Mosca. MOSCA, 14 — Il nuovo ministro d'Israele a Mosca, Samson Alon, è stato ricevuto dal ministro degli Esteri sovietico, G. Molotov.



Il grande violinista sovietico Oistrach e tra gli artisti sovietici trionfanti accolti in questi giorni a Parigi. Nella foto, Oistrach è ritratto con Willy Ferrero, al tempo della sua visita in Italia per il maggio musicale fiorentino

UN MESSAGGIO DI AMICIZIA ALLA FRANCIA DAL PAESE DEL SOCIALISMO

Diciassette grandi artisti sovietici applauditi sui palcoscenici parigini

Ballerini, cantanti e musicisti hanno entusiasmato il pubblico - Straordinaria serata al "Theatre de Paris" - Calorosi commenti di critica - Una settimana di "esauriti",

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE. PARIGI, 14. — Da sei giorni, il sipario di ferro, imposto dai regolamenti di polizia atlantica, si è alzato trionfalmente; al pubblico parigino si sono presentati 17 messaggeri sovietici, 17 grandi artisti di fama mondiale, venuti nella capitale francese dopo una breve sosta a Londra.

del suo movimento, per la cadenza vigorosa di certi passaggi danzanti, in cui si ritrova una certa parentela con gli spettacoli coreografici indiani. Un altro momento di entusiasmo è stata l'apparizione — anch'essa brevissima — del marionettista Obrazov. Si tratta di un famoso attore, che nel 1921 trovò una formula nuova di «opere dei pupi». Nasceva di questa paravento, egli presenta un paravento, egli presenta un paravento, egli presenta un paravento.

alla Francia il paese del socialismo. MICHELE RAGO. Tremila universitari scioperano a Tunisi. TUNISI, 14. — Tremila studenti dell'università tunisina hanno decretato lo sciopero di solidarietà per il giorno di lunedì 15 dicembre.

I ferrieri inglesi alla vigilia dello sciopero. Se entro 48 ore non saranno proposti aumenti salariali accettabili domenica prossima si fermeranno 40.000 treni.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE. LONDRA, 14. — Se, entro le prossime 48 ore, la Commissione britannica dei trasporti e il ministro del Lavoro non presenteranno alla Camera un progetto di legge per l'aumento dei salari degni di essere discussa, domenica prossima a mezzanotte nessuno dei 40 mila treni che ogni giorno circolano in Inghilterra inizierà il suo consueto viaggio.

DAVANTI AL TRIBUNALE SPECIALE DI NAGHIR Serag El Din vanta al Cairo i suoi meriti nella lotta antinghese. Accuse di leggerezza mosse all'ex ministro degli interni.

Il CAIRO, 14. — Davanti al Tribunale rivoluzionario del Cairo è proseguito oggi l'interrogatorio di Serag El Din, il miliardario egiziano che fece parte del gabinetto Wafdisto al tempo dei drammatici avvenimenti del gennaio 1952.

Continua lo sciopero degli studenti di Teheran. TEHERAN, 14. — L'attenzione degli osservatori di Teheran si concentra sull'atteggiamento sempre più ostile nei confronti del governo assunto dai deputati Makki e Baghai, leaders della minoranza al Parlamento iraniano sotto il regime Mossadegh.

I ferrieri inglesi alla vigilia dello sciopero

Se entro 48 ore non saranno proposti aumenti salariali accettabili domenica prossima si fermeranno 40.000 treni

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE. LONDRA, 14. — Se, entro le prossime 48 ore, la Commissione britannica dei trasporti e il ministro del Lavoro non presenteranno alla Camera un progetto di legge per l'aumento dei salari degni di essere discussa, domenica prossima a mezzanotte nessuno dei 40 mila treni che ogni giorno circolano in Inghilterra inizierà il suo consueto viaggio.

Un falso archeologico scoperto nel Museo britannico

Uno «strumento dell'età neolitica» che si rivela niente altro che un pezzo di calcare ricoperto di cromo

LONDRA, 14. — In Inghilterra è stato scoperto un altro falso che fa il paio con quello dell'Uomo di Pilt-down. Si tratta stavolta di uno strumento dell'età della pietra, trovato sul luogo in cui avvenne il primo ritrovamento. Dopo un attento esame radiografico, è stato accertato che anche quest'oggetto, già considerato dai tecnici come un utensile caratteristico dell'età neolitica, non era altro che un pezzo di calcare ricoperto di un composto di cromo. Rimossa questa patina, la pietra è apparsa nel suo naturale colore bianco-grigiastro.

Un falso archeologico scoperto nel Museo britannico. Uno «strumento dell'età neolitica» che si rivela niente altro che un pezzo di calcare ricoperto di cromo.

LONDRA, 14. — In Inghilterra è stato scoperto un altro falso che fa il paio con quello dell'Uomo di Pilt-down. Si tratta stavolta di uno strumento dell'età della pietra, trovato sul luogo in cui avvenne il primo ritrovamento.

Discorso di Nehru ai cadetti indiani. DELHI, 14. — Il Primo Ministro Nehru, parlando a Dehra Dun il 14 dicembre davanti ai cadetti dell'accademia militare nazionale indiana, ha detto che l'India non ha pretese militari contro alcun paese, ma non sopporterà nemmeno un intervento militare di alcun altro paese nei suoi affari interni.

Tromba d'acqua su Casablanca. CASABLANCA, 14. — Casablanca è rimasta questa notte allagata in seguito a una vera e propria tromba d'acqua abbattuta sulla città. Si registrano numerosi danni.

L'ammnistia al Senato

(Continuazione dalla 1. pagina)

le, com'è di tutte le aspirazioni nostalgiche. Ed infatti l'appello di Scelba non pare che abbia molto commosso i partiti minori, spaventati all'idea di ripercorrere anche nelle forme esteriori la strada che li ha condotti alla rovina. Il partito che appare apprensivo è Saragat, respingendo apertamente la prospettiva di una riorganizzazione del quadripartito, non solo perché esso non darebbe alcuna serietà parlamentare al governo, ma non con l'ulteriore appoggio dei monarchici, ma anche per le ragioni che Saragat ha ripetuto dal giorno della sconfitta elettorale: che la D.C. persiste nel suo immobilismo centrista e nelle sue proposte di riforma elettorale; che il PSDI non vuole quindi suicidarsi ripercorrendo una strada rivelatasi fallimentare, che la soluzione consiste «esclusivamente in una apertura a sinistra, ossia in una rottura con il fronte avanzato e in uno strumento politico capace di realizzare un tale programma, ciò che il quadripartito non potrebbe essere.

Rinascita

«Rinascita» di novembre: PIETRO INGRAMO: Partecipazione alla vita politica e economica italiana. GIUSEPPE DI VITTORIO: Il più grande Congresso sindacale. GIANNI TOTTI: Colonia e sereno. GIUSEPPE DI VITTORIO: Il più grande Congresso sindacale. GIANNI TOTTI: Colonia e sereno. GIUSEPPE DI VITTORIO: Il più grande Congresso sindacale.

Continua lo sciopero degli studenti di Teheran

TEHERAN, 14. — L'attenzione degli osservatori di Teheran si concentra sull'atteggiamento sempre più ostile nei confronti del governo assunto dai deputati Makki e Baghai, leaders della minoranza al Parlamento iraniano sotto il regime Mossadegh.